



Scienza, a Erice la 58^a Sessione dell'International Seminars on Planetary Emergencies nel segno dell'eredità di Zichichi

Descrizione

(Adnkronos) Ha preso il via a Erice la 58^a Sessione degli International Seminars on Planetary Emergencies, il prestigioso appuntamento internazionale promosso dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, che riunisce scienziati, rappresentanti delle istituzioni ed esperti provenienti da tutto il mondo per confrontarsi sulle grandi sfide globali. La Sessione, presieduta dai co-chairman Fabrizio Zichichi e Cristian Galbiati, si svolge per la prima volta dopo la scomparsa del professor Antonino Zichichi, creatore della Fondazione e ideatore dei Seminari, raccogliendone l'eredità scientifica e culturale. In apertura è stata proiettata un'intervista al professor Antonino Zichichi, del 1991, nonostante sia stata fatta più di 30 anni fa, di grande attualità e ripercorre i temi centrali del suo pensiero: il ruolo della scienza, la responsabilità dell'uomo e il futuro del pianeta.

Fare scienza significa cercare di scoprire come è fatto il mondo e non può che essere un fatto positivo, affermava Zichichi, ricordando che la scelta tra utensili di pace e ordigni di guerra non appartiene alla scienza, ma alla responsabilità dell'uomo. Un messaggio che culmina nell'immagine della Terra come una splendida navicella spaziale, della quale l'intera umanità è chiamata a prendersi cura.

Nel videomessaggio, il ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini ha richiamato l'eredità di Antonino Zichichi, evidenziando come la complessità delle sfide globali possa essere affrontata soltanto investendo nella conoscenza e in un sistema pubblico della ricerca forte e autorevole. Erice continua a rappresentare un modello internazionale di dialogo scientifico, dove la ricerca diventa uno strumento di cooperazione e di pace. Successivamente il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin ha sottolineato il ruolo strategico della ricerca scientifica nell'affrontare le grandi emergenze globali. Il cambiamento climatico impone nuove soluzioni di adattamento, sicurezza e prevenzione. L'intelligenza artificiale, il supercalcolo e l'innovazione, se guidati dalle evidenze scientifiche e posti al servizio della persona e dell'ambiente, rappresentano strumenti fondamentali per costruire un futuro sostenibile.

Prima della cerimonia inaugurale si sono svolti i Permanent Monitoring Panels, tradizionali gruppi di lavoro interdisciplinari dedicati alle principali emergenze del pianeta. Tra questi, il Panel sulla

Geopolitica, al quale Ã intervenuto il vicepresidente della Camera dei Deputati Giorgio MulÃ. âLe decisioni della politica devono fondarsi sulle evidenze scientificheâ, ha dichiarato MulÃ. âErice Ã un crocevia di conoscenze e di elaborazione del pensiero, dove la diplomazia scientifica offre strumenti concreti per rafforzare il dialogo tra i popoli, favorire la cooperazione internazionale e affrontare con responsabilitÃ le grandi sfide della geopolitica e dellâinnovazione tecnologicaâ.

Tra gli interventi, quello del professor Antonio Zoccoli, direttore della Scuola di Fisica Subnucleare della Fondazione Ettore Majorana e presidente dellâIstituto Nazionale di Fisica Nucleare, che ha ribadito il dovere della comunitÃ scientifica di mettere la conoscenza al servizio della societÃ e dei politici, definendo gli incontri di Erice un luogo essenziale di dialogo interdisciplinare e di confronto sulle emergenze globali.

A portare il saluto della cittÃ Ã stata la sindaca di Erice Daniela Toscano, che ha ricordato il profondo legame tra Antonino Zichichi e la comunitÃ ericina. âCon la sua visione ha portato Erice nel mondo e il mondo a Erice. La scienza Ã un patrimonio universale che unisce i popoli e orienta le grandi decisioni dellâumanitÃ. Da questi Seminari continui a partire un messaggio di speranza, responsabilitÃ e cooperazione internazionaleâ. Il sindaco di San Vito Lo Capo, Francesco La Sala, ha ricordato il profondo legame del professor Antonino Zichichi con il territorio: âLa sua straordinaria opera ha dato prestigio a Erice, allâagro ericino e allâintera comunitÃ scientifica. San Vito Lo Capo ne custodisce con orgoglio il ricordo, quale cittadino, amico e assiduo frequentatore della nostra cittÃ â.

Alla cerimonia inaugurale ha preso parte anche il vescovo di Trapani, S.E. Mons. Pietro Maria Fragnelli, la cui presenza ha testimoniato la vicinanza della Chiesa a unâiniziativa che, attraverso il dialogo tra scienza, istituzioni e comunitÃ internazionale, promuove la cultura della pace, della responsabilitÃ e della cooperazione tra i popoli.

I lavori della 58Ãa Sessione degli International Seminars on Planetary Emergencies proseguiranno nei prossimi giorni con un intenso programma di incontri dedicati alla sicurezza internazionale, allâintelligenza artificiale, allâenergia, al cambiamento climatico, alla salute globale e alle nuove frontiere della ricerca, confermando Erice come uno dei principali luoghi di dialogo tra scienza, istituzioni e diplomazia internazionale.

La sessione conclusiva, in programma martedÃ 21 luglio, sarÃ aperta alla stampa e al pubblico. Nel corso dellâincontro finale saranno illustrati gli esiti della 58Ãa Sessione e le principali conclusioni emerse dai lavori, con la presentazione delle raccomandazioni elaborate dalla comunitÃ scientifica internazionale sui temi al centro del confronto.

â

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 19, 2026

Autore

redazione

default watermark